

Strumenti pratici e teorici per inserirsi nel lavoro dello spettacolo
CORSO POST LAUREA DI FORMAZIONE
DI SCENOGRAFIA ED ARREDAMENTO

DAL 12 MARZO AL 14 GIUGNO 2018

200 ore: 4 ore al giorno, dal lunedì al giovedì

FINALITÀ DEL CORSO

Il Corso si rivolge a soggetti che abbiano già una preparazione di base e che intendano affinare le loro capacità e conoscenze per l'immissione nell'ambiente del lavoro, secondo i dettami stabiliti per i profili professionali dalla Regione Lazio e per affrontare le professioni dello **Scenografo** e dell'**Arredatore** in tutte le sue componenti sia dal punto di vista culturale che pratico.

L'idea di partenza è di impostare un percorso articolato tra scenografia e arredamento, lavorando su una sceneggiatura per un film o una fiction ed uno spettacolo contenitore per la televisione.

Le lezioni saranno tenute da professionisti affermati nel mondo del cinema, del teatro e della televisione, ci saranno incontri speciali con scenografi e arredatori di fama internazionale e premi Oscar come: Dante Ferretti, Francesca Lo Schiavo, Giantito Burchiellaro, Chiara Castelli, Stefania Cella, Paki Meduri, Francesca Montinaro, Elena Ricci Pocchetto, Studio Tondoquadro e Tonino Zera.

I corsi si svilupperanno prendendo in esame i seguenti argomenti:

1) STORIA DEGLI STILI ARCHITETTONICI E DEGLI STILI DELL' ARREDAMENTO

L'evolversi degli stili architettonici dall'età romana fino all'epoca contemporanea.

Storia dell'arredamento.

Incontro presso fornitori e antiquari.

2) LETTURA DEL COPIONE ED ELABORAZIONE DELLO SPOGLIO

Lettura di una sceneggiatura di film o miniserie TV su cui creare un progetto di scenografia.

Lo spoglio è lo schema delle necessità scena per scena:

- identificazione degli ambienti e loro caratterizzazione attraverso la storia e i personaggi,
- successione temporale della narrazione (giorno-notte, stagioni, passaggi di tempo),
- ricerca iconografica/riferimenti storico-culturali.

3) DIALOGO CON LA REGIA

Colloquio preliminare con il Regista per poterne interpretare le intenzioni, lo stile e suggerire idee.

4) LA PROGETTAZIONE SCENOGRAFICA – per film \ fiction e programmi televisivi

Diverso approccio nelle procedure di realizzazione di scenografie cinematografiche, televisive, teatrali.

L'importanza del ragionamento costruttivo, sapere come realizzare la propria idea.

Come presentare un bozzetto: mano libera, pittorico, CAD, 3D, Sketchup, ed altre tecniche di computer, dimostrazione ed applicazione.

Come progettare per le riprese in 3D.

Piante-Prospetti-Sezioni-Modellini.

Ricerca ambienti dal vero (sopralluoghi).

Come arrivare attraverso l'analisi dei materiali, le normative e le esigenze di regia, di illuminazione e di utilizzo dell'impianto scenografico da parte di attori, ballerini o cantanti a progettare la propria idea.

5) L'INTEGRAZIONE TRA SCENOGRAFIA REALE E VIRTUALE

I vantaggi sul piano di lavorazione.

Uso del Green Screen.

Costruzioni finalizzate alle azioni per le riprese con il Green Screen.

La pre-visualizzazione del progetto.

La supervisione dei VFX sul set.

6) RICERCA STORICA ED ICONOGRAFICA PER L'ARREDAMENTO

7) ARREDAMENTO MEZZI DI SCENA NELLE DIVERSE EPOCHE

Visita presso un fornitore di auto e carrozze di scena.

8) IL PIANO DI LAVORAZIONE

Che cos'è il Piano di Lavorazione.

Rapporto tra gli ambienti e il piano di lavorazione.

Necessità diverse tra Film e Fiction.

9) IL CONTROLLO DEL BUDGET

Saper dare una valutazione di budget attraverso un giusto utilizzo degli spazi-mezzi-materiali.

10) LA TEMPISTICA

Valore del tempo e delle risorse.

Preparazione/Lavorazione/Smontaggio-Riconsegne.

11) CARPENTERIA, PITTURA, SCULTURA

Come disegnare per i Costruttori.

Dal disegno alla Costruzione.

Uso dei praticabili.

Uso dei plafoni.

Uso delle finestre, degli ingressi e delle pareti mobili.

Uso delle piscine.

Elementi di raccordo.

Esterni in teatro.

Uso dei fondali e cieli dipinti, dei fondali fotografici.

Pittura, patine e invecchiamenti.

Finti marmi, finti legni.

Modellini e Maquettes.

Problemi tecnici per i movimenti della mdp, per le telecamere – movimentazioni teatrali.

Visita presso un laboratorio di scenotecnica o di un allestimento in teatro di posa.

12) ARREDAMENTO

Il mobilio.

Rapporto tra oggetti e personaggio.

Arredamenti speciali.

Trasformazioni temporali.

La tappezzeria.

La grafica.

L' illuminazione.

L' uso degli sponsor.

Organizzazione del reparto.

13) EFFETTI SPECIALI DI SCENA

Pioggia, Neve, Armi, Esplosioni, Crolli, Colpi in partenza e Colpi in arrivo ecc.

Visita presso un laboratorio di effetti speciali.

14) DIGITAL VISUAL EFFECTS

Ricostruire dei veri e propri set virtuali, potendo liberare così la creatività e la fantasia di scrittori e registi e risolvendo in parte l'importante problema dei costi.

Ricostruire scene ad alto rischio o praticamente impossibili da realizzare nella realtà per poter produrre film di fantascienza e ad alto contenuto spettacolare anche in versione 3D.

In pratica tutti i film al top delle classifiche di incassi degli ultimi anni, nonché molti dei film annunciati e di prossima uscita, ora in post-produzione, sono stati realizzati con ampio uso di effetti speciali digitali.

15) CONTRATTI PER GLI SCENOGRAFI E TUTELE SINDACALI

Diritto d'Autore.

Libera professione e contratto da lavoratore dipendente per produzioni cinematografiche e televisive.